
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO del
SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A RECUPERO E/O TRATTAMENTO E
SMALTIMENTO RSU NEI COMUNI DI CARSOLO, ORICOLA, ROCCA DI BOTTE, PERETO"
C.I.G. 60789333E31 - CUP B46G14001020004

TITOLO I°. CARATTERI GENERALI DEL SERVIZIO

Articolo 1 • Premesse

Oggetto dell'appalto è il complesso delle elencate prestazioni presenti all'interno del presente Capitolato e del Progetto a base d'asta, che si intende interamente accettato dalla Ditta partecipante alla gara.

Sinteticamente l'appalto ha ad oggetto la raccolta porta a porta di tutte le frazioni dei rifiuti urbani dei territori comunali comprensivo del servizio di avvio a recupero delle frazioni secche del compostaggio della frazione umida e trattamento e smaltimento delle frazioni residuali (secco indifferenziato). A tal proposito l'offerta in fase di presentazione dell'offerta per il periodo dell'appalto dovrà dimostrare di avere la disponibilità degli impianti di avvio a recupero trattamento e/o smaltimento dei rifiuti raccolti. Sono esclusi dai servizi oggetto d'appalto la fornitura delle attrezzature (contenitori, secchielli, bidoncini, cassonetti per il servizio di raccolta porta porta) che verranno forniti dai Comuni prima dell'inizio del servizio. I servizi e le modalità di svolgimento dei servizi sono meglio descritti nell'allegato Progetto tecnico a base di gara .

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163/2006).

Art. 2 • Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 , ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) APPALTATORE, DITTA: la Ditta aggiudicataria della gara d'appalto;

2) RIFIUTI URBANI:

- DOMESTICI: sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

- VERDE: comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

- UMIDO: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

- RECUPERABILI tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

- CARTA: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;

- PLASTICA: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi e solidi in plastica, vaschette e borsette in cellophane;

- VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;

- LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;

- BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;

- OLI VEGETALI di uso alimentare

- ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili, RAEE, piatti e bicchieri di plastica, polistirolo, polistirene);

- **NON RECUPERABILI:** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;

- **PERICOLOSI:** batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;

- **INGOMBRANTI:** sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

- **ESTERNI:** sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade, pulizie caditoie e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico, sulle rive dei fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

- **ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati):** sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi dei regolamenti e deliberazioni Comunali. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);

3) **RACCOLTA PORTA A PORTA:** metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Comune può prevedere anche conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali o di contrada);

4) **TRATTAMENTO:** processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

5) **RECUPERO:** operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo.

Art. 3 • Servizi in affidamento, oneri ed obblighi

L'appalto consiste nell'espletamento da parte della Ditta, secondo le modalità indicate ai successivi articoli e nel Progetto tecnico a base di gara, con propria organizzazione d'impresa e con la fornitura a proprie cure e spese di ogni attrezzatura ed impianto necessario, per le seguenti prestazioni:

RACCOLTE DOMICILIARI:

Raccolta in forma differenziata a domicilio per utenze domestiche delle seguenti tipologie di materiali, compreso il trasporto agli impianti di recupero:

- organico
- indifferenziato
- carta e cartone
- plastica e imballaggi in plastica
- metalli - vetro

__ Servizio di raccolta in forma differenziata a domicilio per utenze economiche delle seguenti tipologie di materiali, compreso il trasporto agli impianti di recupero:

- organico
- carta e cartone • plastica e imballaggi in plastica • metalli /vetro • indifferenziato

- Le piccole utenze o per utenze non domestiche che non hanno esigenze particolari, potranno essere servite nell'ambito dei circuiti domiciliari di carta/cartone, plastica, metallo-vetro come

precedentemente menzionati, mentre per le utenze tipo bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, fioristi, il servizio dovrà essere eseguito con circuiti distinti e secondo scadenze personalizzate.

La Ditta concorrente nel proprio progetto-offerta dovrà proporre la propria organizzazione, purché congruente con i requisiti minimi, precisando i calcoli dimensionali per l'individuazione di mezzi, personale e attrezzature. La Ditta concorrente potrà adottare un'organizzazione differente sia come personale che come frequenze di esecuzione dei servizi, scegliendo mezzi ed attrezzature ritenuti più idonei per le finalità del servizio.

- Per la raccolta in forma differenziata della frazione di rifiuto: Plastica – Carta – Metalli e Vetro, il costo di smaltimento di eventuali sovralli e/o il ricavo da vendita del materiale sono di pertinenza della Ditta Appaltatrice.

TRASPORTO e CONFERIMENTO avvio a recupero delle frazioni secche del compostaggio della frazione umida e trattamento e smaltimento delle frazioni residuali (secco indifferenziato).

RACCOLTE STRADALE:

Raccolta selettiva stradale di pile, farmaci, T/F; compresi gli oneri per il trasporto agli impianti autorizzati e per le operazioni di recupero, trattamento, smaltimento degli stessi;

CENTRI DI RACCOLTA / Isole ecologiche, Punti di prossimità (ecopunti):

La fornitura dei scarrabili per il materiale raccolto ed il relativo trasporto presso idonei impianti. Il presidio/gestione/manutenzione ordinaria e direzione tecnica dei centri di raccolta.

ALTRI SERVIZI:

raccolta domiciliare dei beni ingombranti, dei RAEE (in tutte le tipologie definite nell'attuale normativa vigente) e relativo trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento;

raccolta domiciliare degli scarti della manutenzione del verde privato;

servizi di raccolta in forma differenziata di tutte le frazioni merceologiche intercettate nelle aree mercato dei Comuni, in occasione di feste popolari e manifestazioni in genere che verranno comunicate alla Ditta 15 giorni prima della manifestazione da ogni singolo Comune; compreso il trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento; le operazioni dovranno iniziare a mercato/manifestazione conclusa ed essere portate a termini entro due ore, il lavaggio con idonea attrezzatura e' a carico dell'Amministrazione comunale;

raccolta stradale dei beni ingombranti, RAEE, scarti del verde, ed in generale tutti i rifiuti non pericolosi giacenti sul suolo pubblico; compreso il trasporto agli impianti di recupero, trattamento, smaltimento, su chiamata dell'Amministrazione in orario lavorativo;

raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni, conferiti dall'utenza in buste separate dalle altre frazioni.

Specifiche del servizio in affidamento:

a) I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, compresi i rifugi montani a servizio dei comprensori sciistici, botteghe artigiane e stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in generale da ogni edificio o locale di edilizia residenziale a qualunque uso adibito.

E' inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori stessi e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati sul territorio comunale di uso pubblico.

b) Non sono contemplati tra i rifiuti urbani, e quindi non rientrano nei servizi oggetto dell'appalto, le seguenti tipologie di:

rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;

rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani, ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, etc.), e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

c) Durante le operazioni di svuotamento la Ditta dovrà porre la massima cura per non arrecare danni ai bidoni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

d) La Ditta Aggiudicataria e' tenuta allo svuotamento di eventuali bidoncini o bidoni da 120/240 litri presso gli edifici pubblici di proprietà comunale sul territorio e presso le scuole, rispettando i passaggi da calendario e lavarli e disinfettarli almeno n. 4 volte all'anno, fornendo all'amministrazione comunicazione di avvenuto lavaggio.

e) Il personale dipendente della Ditta dovrà segnalare agli uffici della Polizia Locale il mancato rispetto, da parte di tutti i cittadini utenti delle norme che regolano il servizio di raccolta differenziata per tipologie di rifiuti.

f) La Ditta Aggiudicataria è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. In particolare il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento in un primo momento, qualora perpetrassero nel modo sbagliato di conferire, si dovrà avvertire la Polizia Locale come già espresso in precedenza. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

g) I mastelli dovranno essere depositati sul ciglio strada, in corrispondenza del proprio numero civico, dalle ore 21,00 alle ore 05,00 del giorno dopo.

h) Nelle zone cimiteriali il ritiro dei mastelli avverrà in raccordo con il personale della Pubblica Amministrazione.

i) La Ditta Aggiudicataria deve assicurare una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in tutti i territori comunali pari alle seguenti percentuali minime:

_ almeno il 65%;

Nel caso in cui non siano raggiunte le predette percentuali minime saranno applicate le penalità di cui al successivo art. 25. La Ditta Aggiudicataria sarà quindi responsabile del raggiungimento della percentuali minime di raccolta differenziata di cui sopra.

l) Per ogni tipo di frazione, in caso di festività infrasettimanali il passaggio di raccolta dovrà essere posticipato al giorno feriale immediatamente successivo previa comunicazione scritta da parte della Ditta Aggiudicataria all'ufficio tecnico e al cittadino, da inviarsi almeno 15 giorni prima della festività. Nel caso in cui si ha una doppia giornata festiva, il passaggio del secondo giorno sarà effettuato regolarmente come da calendario.

m) In caso di eventi climatici eccezionali (grandi piogge, nevicate) la regolarità del servizio dovrà essere garantita nei limiti e nella sicurezza degli operatori, utilizzando mezzi con gomme termiche o catene da neve. Ogni decisione verrà concordata con l'Amministrazione comunale.

n) Nel prezzo complessivo dell'appalto sono compresi a carico della Ditta aggiudicataria:

- tutti gli oneri e spese per predisporre per tutti i Comuni il MUD, Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, ai sensi di legge
- tutti gli oneri relativi al trasporto presso gli impianti finali delle tipologie di rifiuto di indifferenziato ed organico, per i restanti raccolti presso le isole ecologiche saranno specificati all'art. 18.

I mezzi che avranno raccolto i rifiuti per ogni singolo comune, alla fine del servizio giornaliero svolto nei quattro Comuni, prima di avviarsi a destinazione verso gli impianti di trattamento, messa in riserva recupero e smaltimento, dovranno effettuare un pesata sulla struttura comune posta nei pressi del casello autostradale Oricola-Carsoli al fine di differenziare le quantità di RSU raccolte nei singoli Comuni convenzionati, al fine della corretta ripartizione dei costi del servizio.

Qualora il servizio o parte di esso venga effettuato nella stessa giornata in due o più comuni, quindi con unico trasporto all'impianto di smaltimento, la ditta affidataria dovrà provvedere ad effettuare le opportune e necessarie pesate al fine di ben differenziare i quantitativi dei singoli Comuni;

Art. 4 • Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi

I Comuni, si riservano la facoltà di affidare, alla Ditta Aggiudicataria dell'appalto, altri servizi complementari rispetto a quelli inseriti nel presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, divengano necessari.

Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.

In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

In caso di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico, l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento. In tale eventualità le parti ridetermineranno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto. I Comuni si riservano, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la Ditta Aggiudicataria, servizi complementari o nuovi.

Art. 5 • Carattere dei Servizi

I servizi di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D. Lgs. 152/06, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi di pubblico interesse. Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Ditta Aggiudicataria, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. In caso di sciopero del personale la Ditta Aggiudicataria, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e a rispettare le disposizioni della L. 146/90.

Art. 6 • Osservanza delle disposizioni legislative

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal Disciplinare di gara, e dal presente Capitolato. E' altresì tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento Comunale e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale. In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza dei Comuni, che individuano le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta ai Comuni, che potranno esercitarlo nella maniera che riterranno più opportuna.

Art. 7 • Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti all'interno dell'intero dei territoricomunali.

Nel progetto a base di gara sono riportate le informazioni necessarie su utenze, ambiti territoriali e stato attuale del servizio.

Si precisa che i dati riportati nel progetto a base di gara, sono puramente indicativi e non esaustivi e che l'eventuale inesattezza degli stessi per qualsiasi percentuale non potrà costituire motivo per richiedere l'aggiornamento del corrispettivo del contratto.

Art. 8 • Obbligo di sopralluogo.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento, da qui avere tutte le indicazioni sui luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta, cui potrà seguire anche un sopralluogo specifico per ogni comune.

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti dovranno concordare un appuntamento sino al 15 giorno antecedente la presentazione dell'offerta con il Responsabile del procedimento a mezzo mail.

Ad avvenuto sopralluogo verrà rilasciato dal RUP un certificato di presavisione.

Art. 9 • Durata dell'appalto

La durata del presente appalto è fissata in anni 5 (cinque), salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006; in tal caso il contratto di appalto proseguirà con il nuovo soggetto e/o autorità preposta alla gestione del servizio.

Comunque, qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative ad un nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio, che non potrà essere superiore a 6 mesi decorrenti dalla data di scadenza dell'appalto, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Art. 10 • Consegna dei servizi

La consegna dei servizi di cui all'art 1 da parte dei Comuni avverrà nel giorno indicato nel contratto di appalto stipulato tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, e comunque dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio, pena la decadenza dell'appalto e la relativa risoluzione del contratto in danno dell'impresa.

Saranno posti a carico della Ditta Aggiudicataria i danni causati alle Amministrazioni Comunali in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi.

Art. 11 • Corrispettivo dell'appalto – Quadro economico -

Per i servizi appaltati, così come indicati nel CSA, il corrispettivo importo a base d'asta è quello indicato all'art. 5 del disciplinare di gara e nel progetto a base di gara.

Resta inteso che tale corrispettivo è comprensivo di tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento. Tutto è incluso, nulla è escluso.

Il corrispettivo, indicato nell'offerta dell'Impresa appaltatrice, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato da eseguirsi secondo le modalità precisate nel medesimo progetto, per esplicita ammissione che l'Impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoliestimativi.

Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.

I corrispettivi si intendono esclusi dell'IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo d'imposizione indiretta e saranno pagati alla Ditta Aggiudicataria, in ratei mensili posticipati da liquidarsi entro trenta (30) giorni dalla data della relativa fattura emessa l'ultimo giorno del mese di riferimento, l'appaltatore

A seguito dell'aggiudicazione, L'affidatario emetterà fattura posticipata mensile al netto del ribasso d'asta e comprensiva degli oneri di sicurezza, al Comune di Carsoli in quanto capofila, che provvederà di concerto con gli altri Comuni alla ripartizione della spesa come da accordi convenzionali tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto.

Oltre al relativo documento di pagamento, la Ditta Aggiudicataria dovrà allegare, pena la sospensione del pagamento, copia del libro matricole, documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed un report che riporti le attività svolte con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento, con relativo calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. Il presente contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di BANCHE o della società Poste Italiane S.p.A.

QUADRO ECONOMICO SU BASE ANNUA

VOCE	DESCRIZIONE	CARSOLI	ORICOLA	ROCCA DI BOTTE	PERETO	IMPORTI TOTALI ANNUI
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 598.181,82	€ 151.818,18	€ 116.363,64	€ 86.363,64	€ 952.727,27
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 165.180,00	€ 73.809,09	€ 29.897,27	€ 23.257,27	€ 292.143,64
C	materiali di consumo	€ 18.403,28	€ 5.118,85	€ 5.060,66	€ 4.381,97	€ 32.964,75
D	importo a base d'asta	€ 781.765,10	€ 230.746,13	€ 151.321,56	€ 114.002,88	€ 1.277.835,66
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.155,37	€ 1.815,70	€ 1.395,87	€ 1.033,06	€ 11.400,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 77.051,72	€ 22.744,30	€ 14.765,68	€ 11.065,40	€ 125.627,09
G	IVA su C (22 %)	€ 4.048,72	€ 1.126,15	€ 1.113,34	€ 964,03	€ 7.252,25
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 870.020,91	€ 256.432,27	€ 168.596,45	€ 127.065,36	€ 1.422.115,00

RIEPILOGO TOTALE VALORE DEL SERVIZIO NEL QUINQUENNIO

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE SERVIZIO
A	servizio di raccolta e trasporto	€ 4.763.636,36
B	avvio a recupero e/o smaltimento	€ 1.460.718,18
C	materiali di consumo	€ 164.823,77
D	importo a base d'asta	€ 6.389.178,32
E	oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 57.000,00
F	IVA su A, B, E (10%)	€ 628.135,45
G	IVA su C (22 %)	€ 36.261,23
H	IMPORTO TOTALE LORDO	€ 7.110.575,00

Si evidenzia che le attrezzature intese come contenitori, bidoncini e cassonetti necessari per lo svolgimento del servizio porta porta saranno fornite direttamente dai Comuni prima dell'inizio del servizio. La tipologia le quantità e le distinte tecniche dei contenitori forniti dalle amministrazioni sono descritte nell'allegato nell'allegato Progetto tecnico a base di gara.

Art. 12 • Riscossione dei Tributi

I proventi derivanti dai tributi connessi ai servizi del presente appalto, sono di esclusiva competenza e pertinenza delle singole amministrazioni comunali, che provvederanno alla loro riscossione, salvo nuove disposizioni legislative.

Art. 13 • Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e materiali recuperabili) sono di proprietà delle amministrazioni comunali di provenienza.

Essi vengono raccolti dalla Ditta Aggiudicataria e conferiti ai siti ed impianti di recupero e/o smaltimento finale.

Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, il canone annuo non subirà alcunavariazione.

Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

La responsabilità sulla qualità del materiale raccolto è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Tuttavia la proprietà rimane a carico delle Amministrazioni Comunali come sopra specificato, le quali provvederanno a produrre idonea delega alla Ditta Appaltatrice ai fini del convenzionamento con i Consorzi di Filiera rientranti nell'Accordo Quadro ANCI - CONAI, nel rispetto del medesimo Accordo, onde la stessa Ditta possa ricevere i corrispettivi previsti, che rimarranno di sua spettanza.

A carico dei Comuni, saranno le analisi del rifiuto organico, da effettuarsi ogni tre mensilità, mentre la qualità del materiale raccolto è di competenza della Ditta appaltatrice. Qualora le analisi riscontrassero delle anomalie e l'impianto di compostaggio rifiutasse il conferimento, sarà cura della Ditta provvedere allo smaltimento con i relativi costi.

Art. 14 • Stipulazione di contratti con le utenze

La Ditta, senza il preventivo consenso delle A.C., non potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi.

Art. 15 • Campagne di sensibilizzazione

La Ditta Aggiudicataria promuoverà campagne periodiche di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza per favorirne la sensibilità ambientale e la collaborazione e partecipazione ai servizi, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

TITOLO II° -STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 16 • Personale

La Ditta dovrà farsi carico di assumere il personale attualmente impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, ai sensi dell'art. 202 comma 6 D.lgs 152/06 che prevede il passaggio diretto ed immediato del personale dell'impresa cessante alla ditta subentrante.

L'organico del personale, che la Ditta dovrà assumere, ad esclusivo suo carico e spese, per l'espletamento di tutti i servizi contemplati dal presente Capitolato, dovrà essere adeguato alle esigenze del servizio stesso e, comunque, in conformità alle prescrizioni del CCNL, in numero non inferiore a quello in capo all'Appaltatore cessante.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Impresa appaltatrice è tenuta:

- 1) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 2) a trasmettere a richiesta dell'A.C. copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere alla A.C., prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 3) a depositare entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 4) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per i Comuni;
- 5) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
- 6) a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008;
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione dei Comuni alla Ditta appaltatrice.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di taleraggruppamento.

Elenco personale attualmente impiegato presso i comuni oggetto di gara e che presenta le caratteristiche di cui all'art.2 comma 6 del D.lgs. 152/06:

N.	Mansione	Livello e posizione	Data di assunzione	Retribuzione annua lorda
1	Autista	4° "A"	06/10/2000	€ 27.439,85
2	Autista	4° "B"	19/10/2006	€ 25.882,54
3	Autista	3° "A"	28/06/2006	€ 23.572,57
4	Autista	3° "B"	01/06/2003	€ 23.783,47
5	Autista	3° "B"	25/03/2013	€ 18.643,82
6	Autista	2° "A"	09/05/2008	€ 21.150,70

Art. 17 • Mezzi ed attrezzature

Alla ditta viene riconosciuta la facoltà di utilizzare mezzi anche non nuovi, purché in buone condizioni e in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. La ditta dovrà altresì garantire le scorte necessarie per poter effettuare regolarmente il servizio.

Tutti i macchinari e le attrezzature in dotazione all'impresa, in particolare, dovranno:

1. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi, ed essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS i dati registrati in continuo dai sistemi satellitari di controllo dovranno essere totalmente accessibili in tempo reale dal personale tecnico dei 4 comuni convenzionati che, potranno controllare l'efficienza del servizio di raccolta e, se del caso contestare alla ditta aggiudicataria eventuali rallentamenti o malfunzionamenti del servizio.

2. gli automezzi dovranno altresì essere dotati di sistema di lettura e registrazione in tempo reale dei transponder montati sui contenitori; tale sistema, mediante apposito software dovrà associare i dati della raccolta alle utenze servite ed i quantitativi caricati sui mezzi in servizio nei vari comuni a fine servizio giornaliero prima del trasporto verso gli impianti di trattamento, smaltimento, tali dati dovranno essere controllabili in tempo reale dal personale tecnico dei comuni convenzionati.

3. Gli automezzi nel periodo invernale (novembre - aprile) dovranno essere provvisti di gomme termiche, in modo tale da garantire gli operatori nel loro regolare svolgimento del lavoro.

4. Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente la ragione sociale della ditta. La realizzazione e la messa in opera del materiale identificativo di cui sopra sono a completo carico dell'impresa, previa approvazione dei Comuni. I Comuni si riservano inoltre di chiedere, e la ditta accetta fin d'ora, che gli automezzi e le attrezzature utilizzati nel servizio vengano personalizzati con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente. I Comuni cureranno la messa in opera delle personalizzazioni predette in ogni territorio comunale differente.

La ditta si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a riverniciature periodicamente programmate, o comunque entro 15 giorni da specifica richiesta in tal senso avanzata dal Comune in cui opera: in ogni caso senza oneri per quest'ultimo.

La ditta si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma che dovrà essere trasmesso all'A.C. perché lo stesso sia in grado di effettuare i necessari controlli. Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Art. 18 • Gestione del Centro di raccolta

Allorquando sarà realizzato il centro di raccolta intercomunale a Carsoli e consegnato all'Impresa Appaltatrice, essa dovrà provvedere alla gestione ed al mantenimento in efficienza dello stesso così come sarà consegnato dai Comuni convenzionati in conformità alle disposizioni di leggi in materia.

Dovrà assicurare che i propri operatori incaricati della gestione provvedano a:

– Rispettare gli orari di apertura al pubblico (minimo 18 ore settimanali) (se presidiato).

- _ Svuotare gli scarrabili non appena il sistema lo indicherà.
- _ Controllare che tutto funzioni perfettamente.
- _ Posizionare la giusta segnaletica sui contenitori indicante il materiale e le modalità di sicurezza del conferimento.
- _ Dare le giuste indicazioni e controllare il corretto conferimento degli utenti, vigilando sulla correttezza dei conferenti sia relativamente alla qualità dei materiali che ai soggetti conferenti (verifica con documento d'identità della residenza).
- _ Tenere pulita e spazzata l'area su cui sorge il centro. Sarà compito degli operatori provvedere alla pulizia dell'area circostante e sottostante i container/cassoni che vengono rimossi per lo svuotamento. Dovranno, inoltre, essere prontamente rimossi i rifiuti abbandonati fuori dal cancello di ingresso.
- _ La pulizia deve avvenire anche nelle zone dove i container/cassoni vengono momentaneamente rimossi per lo svuotamento.
- _ Segnalare tempestivamente all'A.C. eventuali problemi.
- _ Compilare e tenere i registri i formulari d'identificazione e la scheda rifiuti prevista dal DM 8 aprile 2008 e s.m.i. e, nei centri dove sia previsto l'obbligo, la gestione dei rifiuti tramite il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri).
- _ Comunicare all'A.C. ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- _ Effettuare qualsiasi lavoro di manutenzione ordinaria, come definita dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii. del centro.
- _ Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle pesche elettroniche presenti in piattaforma, compresa la verifica metrica per il mantenimento della pesa.
- _ Alla pulizia e alla cura del verde (sfalcio erba, taglio siepi, ecc...) sia dell'interno del centro, che all'esterno limitatamente alla proprietà comunale.
- _ Eventuali carichi di rifiuti differenziati non conformi alle specifiche di norma non verranno accettati nel centro; tuttavia se il carico fosse comunque conferito, saranno addebitati al Comune conferente i costi del trattamento di selezione del carico per renderlo conforme alle specifiche.
- _ Il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia per i materiali Plastica- Carta – Metalli e Vetro ;
- _ Per tutti gli altri materiali differenziati presenti all'interno del centro, la Ditta dovrà fornire i relativi cassoni, e trasporto/smaltimento saranno a carico delle A.C. Si specifica che la Ditta dovrà pesare ogni materiale in entrata verificando il Comune di appartenenza del rifiuto (anche mediante utilizzo dei sistemi di cui sarà dotato il centro di raccolta).
- _ All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
- _ Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento (ove i sistemi di controllo previsti nel Centro di raccolta non fossero funzionanti).
- _ Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
- _ La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi.
- _ La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.
- _ Provvedere alla fornitura di tutti i cassoni scarrabili posizionati nelle isole ecologiche di tutte le frazioni di rifiuto. Per quanto riguarda la gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) si fa riferimento al Dlgs 151/2005. I Sistemi Collettivi istituiti dai Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche procederanno a loro spese al ritiro dei RAEE dai punti di raccolta e al loro invio ai centri di trattamento. Sarà cura della Ditta appaltatrice occuparsi della gestione di tale rifiuto.

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEI CENTRI DI RACCOLTA.

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

Art. 19 • Discariche abusive

La Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla ripulitura di tutti gli scarichi abusivi e rifiuti abbandonati presenti sui territori comunali, ogni qual volta, le A.C. riterranno necessario intervenire. L'attività avverrà mediante rimozione e trasporto dei rifiuti ai luoghi di smaltimento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si rinvenissero matrici separabili classificabili come speciali e/o pericolosi (matrici quindi non smaltibili negli impianti per r.s.u.) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto ed allo smaltimento.

La Ditta dovrà provvedere a sostenere gli oneri di smaltimento dei rifiuti abbandonati sino ad un limite quantitativo annuo totale di 60 ton annue per rifiuti abbandonati nei territori dei Comuni convenzionati, da siti specifici saranno concordati ed indicati di volta in volta, previa concertazione, dai Responsabili dei servizi Tecnici dei Comuni convenzionati.

Ove le aree risultassero di frequente smaltimento, la Ditta potrà richiedere al Comune l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati potranno essere affidati alla Polizia Municipale per le multe di conseguenza, le spese di installazione e gestione del sistema resteranno a carico della Ditta.

In seguito a mancato rispetto di apposita ordinanza da parte di proprietari privati, su richiesta del Comune, ed ai prezzi da concordarsi, la Ditta dovrà provvedere alla ripulitura di discariche abusive, classificabili genericamente come da urbani, anche su terreni privati, sarà poi compito dei Comuni sui responsabili degli abbandoni ovvero sui responsabili di incauta custodia degli immobili posseduti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, giurisprudenza, regolamenti Comunali ed Ordinanze Sindacali specifiche a tutela della Igiene Pubblica.

TITOLO III° -RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'IMPRESA

Art. 20 • Responsabilità

L'impresa individuerà tra il proprio personale:

- **un Responsabile Tecnico, incaricato di curare i rapporti di natura giuridico-amministrativa con le A.C.;**
- **un Responsabile dei Servizi, incaricato dell'organizzazione dei servizi e del controllo sul loro corretto svolgimento, in aderenza alle prescrizioni contrattuali.**

I loro nominativi dovranno essere segnalati alle Amministrazioni comunali per iscritto, prima dell'affidamento dei servizi e, con tempestività, ogni variazione che li riguardi.

L'impresa risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione

dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle proprietà e alle persone in dipendenza degli obblighi derivanti dall'affidamento nell'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo all'impresa di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per gli automezzi. La ditta dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra.

Art. 21 • Responsabile Tecnico

Il Responsabile Tecnico dovrà essere inquadrato nell'organico del personale dipendente della ditta, dovrà essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore ed avere come minimo due anni di esperienza, debitamente attestati, maturati nella specifica attività dell'impresa. Al Responsabile Tecnico è affidata la responsabilità per quanto concerne la gestione del piano di sicurezza sul lavoro relativamente al personale dipendente della ditta.

Art. 22 • Responsabile dei Servizi

Al Responsabile dei Servizi sarà affidato il coordinamento dei vari servizi e sarà il diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne la loro gestione. Dovrà essere permanentemente reperibile durante l'orario di lavoro.

Art. 23 • Sicurezza sul lavoro

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla Ditta Aggiudicataria, prima della Consegna dei Servizi. Il POS sarà allegato al contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Alla Ditta oltre alla revisione periodica dei propri Piani della Sicurezza spetterà la redazione e aggiornamento del D.U.V.R.I. – documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

A tal proposito, entro e non oltre 40 giorni dall' avvio del servizio, qualora affidati in pendenza di stipulazione del contratto, ovvero contestualmente alla presentazione della documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto, la Ditta fornirà all'A.C., ai sensi dell' art. 26, c. 3-ter del D.L.vo 81/08, la copia del D.U.V.R.I.

Art. 24 • Controlli dei servizi

Ogni Amministrazione Comunale (A.C.) provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del personale comunale dell'Area Tecnica dal quale l'impresa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'ente potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto del presente capitolato, ovvero ove occorra, le A.C. potranno avvalersi anche della Polizia Locale.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse a mezzo mail o fax. Peraltro nei casi di urgenza i funzionari designati potranno dare disposizioni anche verbali al personale della ditta, salvo formalizzazione scritta entro il terzo giorno successivo. I servizi contrattualmente previsti che l'impresa non potesse eseguire per cause di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Ogni A.C. ha la facoltà di effettuare e/o disporre, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta, sia mediante controlli in loco, sia

attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici della ditta stessa, potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione delle A.C..

Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire:

a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;

b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze nonquotidiane;

Inoltre, dovrà consegnare ad ogni Ufficio Comunale competente:

1 con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;

2 con frequenza mensile: report riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata;

3 con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;

4 con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

E' fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

Resta inteso che è possibile che due o più comuni nell'arco di validità del contratto di cui al presente Capitolato possano associare il Servizio di igiene Urbana e, in tal caso la Ditta avrà un referente unico, (Direttore dell'esecuzione del Contratto), che vigilerà sull'esatta esecuzione del servizio per tutto l'ambito di riferimento.

TITOLO IV° • CONTROVERSIE E PENALITA'

Art. 25 • Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione da parte dell'A.C. e sentite le motivazioni della Ditta, potranno essere applicate le seguenti penalità:

RIF. INADEMPIENZA IMPORTO

1 Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati € 2.000,00 per giorno di ritardo

2 Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature nei tempi e modi definiti nel progetto offerta fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 150,00 al giorno per attrezzatura o automezzo

3 Mancato prelievo singola busta € 25,00

4 Mancato prelievo singolo contenitore € 50,00

5 Mancata pulizia dei contenitori € 50,00 per ogni giorno di ritardo sulla programmazione

6 Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI € 100,00 per singola contestazione

7 Inadeguato stato di conservazione degli automezzi € 500,00 per singola contestazione

8 Mancata consegna di documentazione amministrativa € 200,00 per giorno di ritardo

9 Mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata indicate : € 2.000,00 per ogni punto percentuale in meno nell'anno

Alla Ditta possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni da una sola Amministrazione o da più di una. Nel caso di contestazione di più Amministrazioni la Ditta dovrà pagare l'importo ad ogni Comune.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Ditta per iscritto, anche a mezzo telefax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione,

eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni. Alla Ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Art. 26 • Recesso contrattuale

Ai sensi di legge entrambe le parti possono recedere dal contratto, a partire dal 12° mese dalla data di Consegna dei servizi, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Art. 27 • Cauzione definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione ai sensi di legge.

Art. 28 • Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza. La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 2.000.000,00 per ogni evento dannoso. La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Ditta Aggiudicataria. Nel caso di giudizio il Comune dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Art. 29 • Cooperazione

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice provvederà a segnalare alle A.C. quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi. La Ditta Aggiudicataria è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica, sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla normativa vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alla normativa vigente.

Art. 30 • Gestione provvisoria

La Ditta Appaltatrice, dietro comunicazione scritta dell'A.C., è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi sei (6), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 31 • Subappalto

Si rimanda a quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Art. 32 • Decadenza del contratto

Si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l'appaltatore possa pretendere per una o più delle seguenti cause:

- 1) mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data di Consegna stabilita nel contratto di appalto e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
- 2) venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
- 3) inosservanza dell'obbligo di cui all'art. 16 del presente capitolato speciale d'appalto, relativo all'assunzione di tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, in conformità dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, con la stessa specifica delle qualifica di inquadramento sindacale, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico / contrattuale già fruito;
- 4) violazione della disciplina dettata in tema di subappalto al precedente punto;
- 5) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dal Comune nelle lettere di contestazione;
- 6) violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione pretesa;
- 7) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune;
- 8) ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dal Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- 9) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'appaltatore;
- 10) grave violazione degli obblighi facenti capo all'appaltatore per quanto previsto dal presente Capitolato, che siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
- 11) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;

In caso di decadenza, all'impresa appaltatrice non spetterà alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La decadenza comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restando il diritto dell'A.C. al risarcimento dei danni subiti.

Art. 33 • Esecuzione d'ufficio

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando la ditta, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 25 "Penalità" e 26 "Recesso contrattuale" del presente capitolato, in caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale. Per l'esecuzione d'ufficio le A.C. potranno avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'Aggiudicataria, oppure provvedervi direttamente. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, provvedendovi a spese della stessa Ditta Aggiudicataria, mediante gestione diretta o affidata a terzi valendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiali ed attrezzature della medesima fin tanto che la Ditta Aggiudicataria non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa e continuazione dei servizi.

Art. 34 • Tutela della privacy

Ai sensi della Legge si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dall'A.C. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Art. 35 • Spese

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti al contratto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, la quale è espressamente obbligata a rimborsare l'A.C. tutte le spese di qualsiasi tipo che il Comune

dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

Art. 36 • Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente.

Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 37 • Foro competente per le controversie

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto sarà competente il Foro di Avezzano (Aq).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Roberto Ziantoni